by classe I

ANTINORI NEWS

La scuola in un giornale

IL NATALE DEI NONNI

Il Natale dei nostri nonni era molto diverso dal nostro, lo abbiamo scoperto dai racconti narrati da loro attraverso la nostra intervista...

Le domande che abbiamo posto ai nonni sono state:

Come festeggiavi il Natale da bambino\a?

I nonni lo festeggiavano come noi in famiglia, mangiando piatti della tradizione e aspettando Gesù bambino. Nessuno fra loro aspettava Babbo Natale!

Ricevevi dei regali? Quali?

I regali che ricevevano erano molto semplici, come ad esempio fichi, mandarini, dolcetti, torroncini, o panettoni (piccoli). Alcuni più fortunati ricevevano macchinine, bambole, biciclette, vestiti...

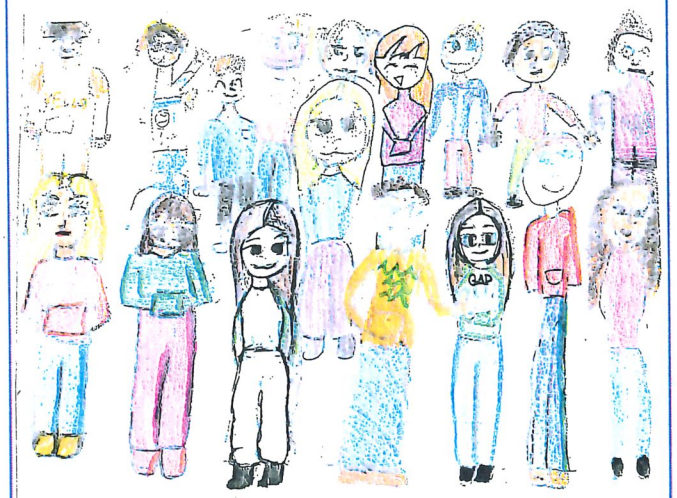
Come addobbavi il tuo albero?

L'albero era vero, lo prendevano nei boschi vicino casa e lo addobbavano con cibi (mandarini, cioccolata...) e candele.
A volte poteva capitare che l'albero si incendiava!

Che cosa ti piaceva del Natale?

Del Natale i nonni ricordavano soprattutto l'atmosfera gioiosa. Gli odori natalizi (camino, l'albero...) e l'attesa di Gesù bambino ma anche la preparazione del pranzo di Natale.
Parlare con i nostri nonni e ascoltare i loro racconti ci ha fatto capire che il valore de Natale è da sempre costudito dentro il legame della famiglia!

LA REDAZIONE



VALENTINO, ANDREA, GABRIELE, STEFANO, TESSA, VERONICA, federica, GIOVANNI M., GIOIA, Maria Antonia, NOEMI, Matilde, TERESA, Francesco, ALESSANDRO GABRI

Giovedì 22 Dicembre ore 18:00
TEATRO "B. BRECHT"
Gli alunni della Scuola Primaria
presentano

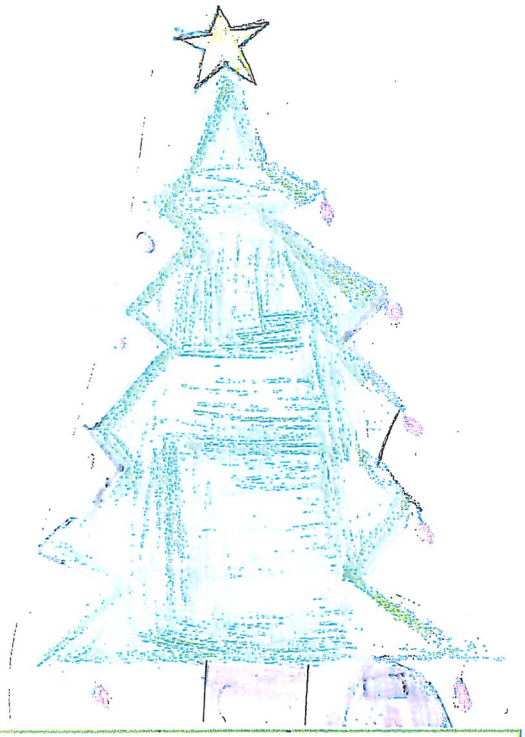
"Il Presepe di Francesco"

VI ASPETTIAMO!!!

IL PRIMO ALBERO DI NATALE

L'ORIGINE DELL' ALBERO DI NATALE

Fra le tradizioni natalizie più diffuse al mondo, c'è l'albero di Natale. Addobbato con palline, luci, festoni, dolciumi e ghirlande l'albero di Natale viene solitamente preparato in occasione della festa dell'Immacolata Concezione (8 Dicembre).



Ma da dove arriva l'usanza di addobbare l'albero di Natale?

Le origini dell'albero di Natale sono *Pagane*, sembra infatti che all'origine dell'odierno albero di Natale ci sia una lunga antica tradizione che affonda le sue radici nella *cultura Celtica*.

Per i druidi, gli antichi sacerdoti dei Celti, l'abete era considerato simbolo di lunga vita, dal momento che rimaneva sempre verde anche d'inverno.

Con l'avvicinarsi dell'inverno, gli abeti venivano dunque tagliati e addobbati con nastri, fiaccole, piccole campane e *animaletti votivi*, per propiziarsi il favore degli spiriti.

Con la nascita del Cristianesimo l'uso dell'albero di Natale si affermò anche nelle tradizioni cristiane. A conferirgli un significato cristiano è la scena biblica dell'Eden.

Nella notte in cui si celebra la nascita di Cristo, l'albero posto al centro del giardino dell'Eden diventa anche l'albero intorno al quale l'umanità ritrova il perdono.

Curiosità

Nel 1400, nella città di Tallin, fu eretto un grande abete attorno al quale giovani scapoli ballavano alla ricerca dell'anima gemella. L'usanza fu ripresa in Germania, dove l'albero veniva decorato con mele, noci, datteri e fiori di carte.

Dizionario

Pagane: precedenti la cultura cristiana
cultura Celtica: cultura di antiche popolazioni europee
animaletti votivi; statuette offerte in dono

NATALE CREATIVO!

Per i tuoi addobbi realizza ...ALBERI DI NATALE CON TAPPI DI SUGHERO

MATERIALE OCCORRENTE:

- TAPPI DI SUGHERO
- COLLA VINAVIL O COLLA A CALDO
- COLORI A TEMPERA, PENNARELLI, CARTA COLORATA, BOTTONI E CARTONCINO COLORATO PER LE STELLE

SAN FRANCESCO
E IL PRESEPE DI GRECCIO

La prima rievocazione della nascita di Gesù, che oggi conosciamo con il nome di Presepe* ha origini lontane...

Le prime testimonianze storiche del presepe risalgono al III-IV secolo, quando i cristiani raffiguravano nei loro luoghi di ritrovo, le immagini di Maria con il piccolo Gesù in grembo.
Ma il primo presepe nel senso moderno del termine, è quello realizzato da **San Francesco d'Assisi durante il giorno di Natale del 1223,** nel piccolo paese di Greccio (vicino Rieti).
Nel 1220 San Francesco aveva compiuto un pellegrinaggio in Terra Santa (Palestina) per visitare i luoghi della nascita di Gesù Cristo, ed era rimasto talmente colpito da Betlemme che, tornato in Italia, chiese a *Papa Onorio III* di poter uscire dal convento di Greccio per mettere in scena la rappresentazione della natività.
Il primo presepe della storia venne allestito nei pressi del bosco vicino al paese, in una grotta.
Francesco portò in una grotta la mangiatoia con la paglia e vi condusse il bue e l'asino (non c'erano la Vergine Maria, Giuseppe e il bambinello).
La popolazione accorse numerosa e così il santo poté narrare a tutti i presenti, che non sapevano leggere, la storia della nascita di Gesù.
La particolarità di questo presepe, oltre a quella di essere stato il primo nella storia, risiede nel fatto di essere stato anche il primo presepe vivente del mondo!

* Il significato della parola **presepe** (o presepio) si ricollega al latino *presepium* = mangiatoia chiusa da una siepe

LA CASA DEL CUORE

L'incontro con Padre Ghislain e Sara

L'associazione "**Casa del Cuore - Amici del Congo**" nasce nel 2012 dall'amicizia e dalla collaborazione di un gruppo di ragazzi umbri e il sacerdote congolese Padre *Ghislain* per aiutare i bambini in difficoltà.
Venerdì 2 Dicembre grazie all'incontro organizzato dalla nostra scuola abbiamo conosciuto le cose belle realizzate dall' associazione e quanto sia importante sostenere i suoi progetti e questi sono alcuni dei nostri pensieri:

A me ha colpito il villaggio perché era molto povero...

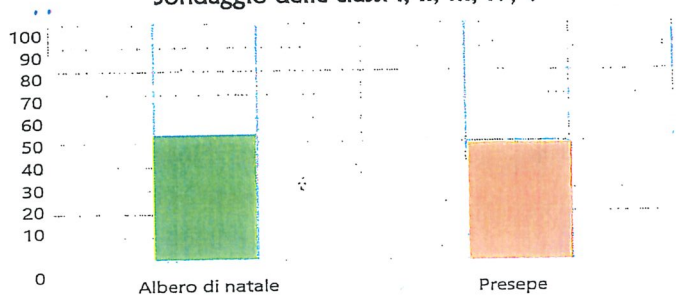
Mi sono piaciuti i giochi che fanno i bambini perché ho capito che i giochi all'aperto sono molto praticati e divertenti...

A me ha colpito che i bambini mangiavano una volta al giorno...

Padre Ghislain perché parlava dei bambini bisognosi, di cibo e amore...

ALBERO O PRESEPE?

Sondaggio delle classi I, II, III, IV, V



ALBERO DI NATALE: 51%

PRESEPE: 49%

Vincitore:

ALBERO DI NATALE!!

PAROLE NASCOSTE DI NATALE

o	f	n	u	a	v	c	d	t	z	b	m
b	e	g	p	r	e	s	e	p	e	h	n
s	i	l	q	h	x	o	p	k	a	n	r
c	m	s	d	w	s	e	u	g	s	f	l
b	a	b	b	o	n	a	t	a	l	e	s
i	p	n	c	f	h	n	v	u	i	a	i
d	s	t	v	f	p	m	r	b	t	c	q
o	t	u	r	a	b	z	e	o	t	g	x
a	e	m	f	k	i	b	g	c	a	u	d
s	l	q	r	e	n	n	a	l	r	d	p
x	l	n	b	o	t	c	l	w	k	e	h
f	a	z	z	l	r	c	i	b	h	v	a
e	r	t	s	n	a	r	g	s	i	u	p

stella- babbo natale-renna-presepe slitta - regali

SAPORI NATALIZI

"Brutti ma buoni"

(ricetta della nonna Leonella)

Ingredienti:

Farina 200 gr
Vin santo ½ bicchiere
Latte ½ bicchiere
Zucchero ½ bicchiere
Uva sultanina 1 bicchiere
Pinoli 50 gr
Olio di semi 1 bicchiere
Lievito per dolci 1 bustina
Scorza di limone grattugiata

Preparazione:

Mettere in una ciotola la farina, aggiungere lo zucchero, l'olio, il latte e mescolare.

Aggiungere l'uvetta precedentemente messa in ammollo per 15 minuti e tutti gli altri ingredienti.

Mescolare fino ad ottenere un impasto compatto (si può aggiungere un po' di farina).

Formare delle palline da 15 grammi circa l'una e disporle su una teglia distanziate.

Riscaldare il forno a 180 gradi e far cuocere per circa 15 minuti.

Una volta sfornati è possibile aggiungere a piacere dello zucchero a velo.

RISATE DA FAR NEVICARE!!

A quale velocità va il cammello dei Re Magi?
A tutta mirra!

Cosa pensa un cane davanti ad un albero di Natale?
Finalmente hanno messo la luce in bagno!

Lo sai che medicina usa Babbo Natale se una renna della slitta cade e rimane a gambe all'aria?
Il Voltaren